



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0019874 del 20/06/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 2362] Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 58 del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del 5/04/2013 n° DVA-DEC-2013-115 (in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012 relativo alla pronuncia di compatibilità ambientale della realizzazione ed esercizio della Centrale termoelettrica a carbone da 1320 MWe di Saline Joniche (RC) - Proponente SEI S.p.A. Comunicazione esito verifica di ottemperanza prescrizione.

Con decreto ministeriale n. DVA-DEC-2013-115 del 05/04/2013, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, è stata espressa la pronuncia di compatibilità ambientale della realizzazione ed esercizio della Centrale termoelettrica a carbone da 1320 MWe di Saline Joniche (RC), proposta dalla SEI S.p.A., Produzione S.p.A..

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 58 che prevede:

“Prima dell’ autorizzazione del Ministero per lo sviluppo economico il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell’ ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la relativa verifica di ottemperanza, il piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse, compreso l’ elettrodotto. Tale piano dovrà essere concordato con le amministrazioni comunali coinvolte, sentita la Regione Calabria, e dovrà essere commisurato all’ entità dei suddetti impatti. Il piano dovrà inoltre essere corredato dai progetti definitivi dei singoli interventi dai quali sia evidente l’ entità, in termini di beneficio ambientale ed economico, degli interventi medesimi. L’ elenco degli interventi da includere nel piano dovrà essere sviluppato sulla base delle proposte contenute nella documentazione tecnica trasmessa dal Proponente e comprendere in aggiunta:

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935
DVA-2VA-IE-04_2014-0123.R04.DOC

27

- a. *La sottoscrizione di accordi vincolanti per la realizzazione e la gestione a carico del Proponente di spazi pubblici;*
- b. *La realizzazione di ampi interventi di forestazione e tutti gli altri interventi necessari a contribuire alla ricostituzione ed al rafforzamento delle reti ecologiche della Regione Calabria;*
- c. *La realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica in aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico finalizzati alla stabilizzazione delle pendici ed al contenimento dei fenomeni erosivi;*
- d. *La realizzazione di progetti di recupero e conservazione della Caretta caretta.*
- e. *Interventi di recupero e salvaguardia del SIC 'Pantano Saline Joniche'.*"

Al fine di ottemperare a quanto previsto nella sopra detta prescrizione, con nota prot. 422 del 16/04/2013, acquisita al prot. DVA-2013-9699 del 29/04/2013, la Società Sei S.p.A. ha provveduto a trasmettere alla scrivente e a tutte le Amministrazione coinvolte "Il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali".

ACQUISITO, al riguardo, il parere n. 1483 dell'11/04/2014 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO, sulla base del sopra citato parere n. 1483 dell'11/04/2014, che:

— con riferimento alla condivisione con gli enti locali interessati dalla misure compensative:

- *"Tutta la documentazione sulle opere di compensazione è stata depositata nel mese di aprile 2013 presso le 9 amministrazioni comunali coinvolte e la Regione Calabria e, benché non espressamente richiesto dalla prescrizione n. 58, una copia di tutta la documentazione è stata trasmessa per informazione anche alla Provincia di Reggio Calabria;*
- *unitamente alla documentazione tecnica, è stata protocollata presso ognuno degli Enti coinvolti una lettera recante la piena disponibilità della SEI ad organizzare un incontro per illustrare il pacchetto di misure a beneficio del territorio;*
- *poiché 5 tra i Comuni interessati dal Progetto sono amministrati da commissari prefettizi, SEI ha formalmente richiesto anche alla Prefettura di Reggio Calabria un incontro di presentazione del Progetto e delle misure compensative;*
- *in risposta alla documentazione presentata il Comune di Roghudi ha dato parere favorevole senza ulteriori richieste, il Comune di Calanna ha dato parere favorevole con indicazione di implementazione di alcune ulteriori misure compensative, tutte recepite dal Proponente, e il Comune di Condofuri ha espresso un generale parere negativo sulla Centrale, senza entrare nello specifico delle misure di compensazione. Tutta la corrispondenza è stata allegata dal Proponente;*

- *gli altri 6 Comuni, la Provincia di Reggio Calabria la Regione Calabria non hanno invece dato alcun riscontro relativo alla richiesta condivisione delle misure compensative.*”.

— con riferimento al piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali e agli interventi indicati nella prescrizione di cui trattasi:

- *“il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse, come richiesto, è stato trasmesso per la verifica di ottemperanza al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare prima dell’autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;*
- *l’elenco degli interventi inclusi nel Piano, sviluppato sulla base delle proposte contenute nella documentazione tecnica trasmessa dal Proponente, comprende gli interventi indicati nelle lettere da a) ad e) della prescrizione n. 58 (relativi a spazi pubblici, forestazione, reti ecologiche, ingegneria naturalistica, Caretta caretta e SIC Pantano Saline Joniche) e, in aggiunta, altri interventi (Villaggio ecosostenibile e Fattoria degli agrumi primari, Laboratorio di progettazione partecipata, Progetto Sport, Progetto energia agevolata e Osservatorio);*
- *il Piano è corredato dai progetti, definitivi ove possibile per la tipologia della compensazione, dei singoli interventi dai quali risultano i benefici ambientali ed economici degli stessi;*
- *il Piano risulta commisurato all’entità degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse;*
- *quanto alla richiesta di concordare il Piano con le amministrazioni comunali coinvolte, sentita la Regione Calabria, nonché, in particolare, di sottoscrivere accordi vincolanti per la realizzazione e gestione a carico del Proponente di spazi pubblici, si prende atto che la mancata risposta della maggior parte delle Amministrazioni interessate non consente di concordare il Piano con le stesse e di realizzarlo nella sua integrità.”.*

CONSIDERATO che *“il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse prevede interventi che rappresentano compensazioni ambientali aderenti a quanto richiesto dalla prescrizione n. 58 di cui al provvedimento n. DVA-DEC-2013-115 del 5/4/2013”.*

SI DETERMINA

l’ottemperanza parziale della prescrizione n. 58 del Decreto ministeriale n. DVA-DEC-2013-115 del 05/04/2013 per lo specifico riferimento alle compensazioni concordate con i Comuni di Roghudi e Calanna.

Quanto sopra si comunica alla società SEI S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Calabria, al Comune di Calanna e al Comune di Roghudi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE ~~GENERALE~~
(Dott. ~~Mario~~ Grillo)

Allegati: parere prot. DVA-2014-0011415 del 17/04/2014.

Elenco indirizzi

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale dell'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
ene.saie.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it

SEI S.p.A.
amministrazione.sei@pec.repower.com

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente
dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it

Comune di Calanna
tecnico.calanna@asmepec.it

Comune di Roghudi
comuneroghudi@pec.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
ctva@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0001340 del 16/04/2014

Pratica N:

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0011415 del 17/04/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 2362 trasmissione parere n. 1483 CTVA del giorno 11 aprile 2014. Verifica di ottemperanza, n. 454 CTVA, centrale termoelettrica a carbone di Saline Joniche (RC). DVA/DEC/2013/115 del 5/4/2013, prescrizione n. 58, proponente S.E.I. Spa.

Ai sensi dell' art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del giorno 11 aprile 2014.

Si saluta.



Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0097.DOC

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i..

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi.

VISTO il decreto ministeriale n. DVA-DEC-2013-115 del 5 aprile 2013 con cui, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, è stata espressa la pronuncia di compatibilità ambientale della realizzazione ed esercizio della centrale termoelettrica a carbone da 1320 MWe di Saline Joniche.

VISTA la prescrizione n. 58 del citato decreto di pronuncia di compatibilità ambientale che recita:
'Prima dell'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la relativa verifica di ottemperanza, il piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse, compreso l'elettrodotto. Tale piano dovrà essere concordato con le amministrazioni comunali coinvolte, sentita la Regione Calabria, e dovrà essere commisurato all'entità dei suddetti impatti. Il piano dovrà inoltre essere corredato dai progetti definitivi dei singoli interventi dai quali sia evidente l'entità, in termini di beneficio ambientale ed economico, degli interventi medesimi. L'elenco degli interventi da includere nel piano dovrà essere sviluppato sulla base delle proposte contenute nella documentazione tecnica trasmessa dal Proponente e comprendere in aggiunta:

- a. *La sottoscrizione di accordi vincolanti per la realizzazione e la gestione a carico del Proponente di spazi pubblici;*
- b. *La realizzazione di ampi interventi di forestazione e tutti gli altri interventi necessari a contribuire alla ricostituzione ed al rafforzamento delle reti ecologiche della Regione Calabria;*
- c. *La realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica in aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico finalizzati alla stabilizzazione delle pendici ed al contenimento dei fenomeni erosivi.*
- d. *La realizzazione di progetti di recupero e conservazione della Caretta caretta.*

e. *Interventi di recupero e salvaguardia del SIC 'Pantano Saline Joniche'*

VISTA la nota prot. DVA- 2013- 0012639 del 31/05/2013 della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti CTVA) con prot. n. CTVA-2013-0001943 in data 03/06/2013, con cui la Direzione inoltra il 'Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali' inviato dalla società SEI SpA ai fini degli adempimenti di cui alla citata prescrizione n. 58 e richiede alla Commissione di 'fornire le proprie valutazioni ed osservazioni al riguardo, al fine delle più opportune determinazioni [...] relativamente alla corretta ottemperanza della prescrizione di cui trattasi'.

CONSIDERATO che, a corredo di tale nota la Direzione ha inoltrato la trasmissione, acquisita al prot. DVA-2013-0009699 del 29/4/2013, del Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali da parte del Proponente ai Comuni e al Ministero dell'Ambiente, con richiesta alle Amministrazioni comunali dell'espressione di un parere 'al fine di consentire l'espletamento da parte del Ministero dell'Ambiente della verifica di ottemperanza alla suddetta prescrizione.

VISTA la nota prot. SEI-448 del 2.8.2013 (prot. DVA-2013-0020656 del 10.9.2013) con cui il Proponente ha rappresentato, alla data di emissione della nota, il quadro delle attività e degli eventi relativi alle attività dirette a dare risposta alla Prescrizione n. 58.

VISTA la nota prot. SEI-485 del 17.2.2014 (n. prot. DVA-2014-0004489 del 22.2.2014 e n. prot. CTVA-2014- 0000662 del 24.2.2014) con cui il Proponente ha inviato il Piano definitivo degli interventi compensativi, che contiene tutti i Progetti definitivi già descritti nei documenti già trasmessi nel mese di aprile 2013 al MATTM, alla Regione Calabria e alle Amministrazioni comunali interessate, con le sole modifiche richieste dal Comune di Calanna con lettera del 6.9.2013 ritenute accettabili dal Proponente.

VISTO il Progetto Definitivo delle Misure di compensazione per il rilancio territoriale ("Progetto Definitivo"), composta dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Relazioni tecniche e relazioni specialistiche:
 - Relazione tecnico descrittiva degli interventi
 - Interventi di Ingegneria naturalistica
 - Misure per il recupero e la conservazione della tartaruga marina Caretta Caretta
 - Laboratorio di progettazione partecipata
 - Progetto sport
 - Progetto Energia Agevolata
 - Osservatorio
 - Studio benefici economici
- Elaborati grafici:
 - Tav. 1 – Masterplan paesaggistico
 - Tav. 2 – Masterplan degli Interventi di Riquilificazione della Costa
 - Tav. 3 – Progetto Definitivo - Villaggio ecosostenibile e Fattoria degli agrumi primari
 - Tav. 4 – Progetto Definitivo - Area SIC Pantano e Casa della Consapevolezza Ambientale
 - Tav. 5 - Progetto Definitivo Compensazione elettrodotto – Integrazione
- Quadro economico
- Cronoprogramma

Il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali

CONSIDERATO che con la documentazione prodotta il Proponente ha presentato il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse (in seguito "Piano delle compensazioni") comprensivo dei seguenti interventi:

- Villaggio ecosostenibile e Fattoria degli agrumi primari, corredato di progetto definitivo;
- Spazi pubblici, previsto dalla prescrizione n. 27 lett. a);

- Compensazioni elettrodotta, corredato di progetto definitivo e previsto dalla prescrizione n. 27, lett. b);
- Area SIC del Pantano, corredato di progetto definitivo e previsto dalla prescrizione n. 27, lett. e);
- Rete Ecologica, previsto dalla prescrizione n. 27, lett. b);
- Interventi di ingegneria naturalistica, corredati di progetto definitivo e previsti dalla prescrizione n. 27, lett. c);
- Misure per il recupero e la conservazione della tartaruga marina Caretta Caretta, previsto dalla prescrizione n. 27, lett. d);
- Laboratorio di partecipazione partecipata;
- Progetto Sport;
- Progetto energia agevolata;
- Osservatorio.

CONSIDERATO che il Proponente

- Indica come obiettivo generale del Piano la valorizzazione dell'agricoltura, del commercio e del turismo, sia con la nascita di nuove attività connesse alla Centrale sia con il potenziamento e la promozione delle specificità del territorio;
- sottolinea la visione sistemica di tutte le misure avanzate che, integrandosi con i principi e le soluzioni adottati nella progettazione della Centrale, hanno come specifico obiettivo quello di riattivare e rafforzare, in modo sinergico e concreto, la vitalità economica e sociale di tutto il territorio interessato da tale iniziativa (oltre a riqualificare l'area industriale dismessa in cui sarà allocato l'impianto) e
- individua una serie di funzioni ed attività produttive sul piano agricolo, climatico, energetico e di servizi alla popolazione che permettono di realizzare una sorta di regia del territorio.

CONSIDERATO che

- il Proponente sottolinea che è condizione vincolante richiesta dal Proponente che tutte queste azioni (analogamente a quanto si implementerà per i lavori di costruzione della Centrale) vengano incluse all'interno di un "**Protocollo della Legalità**" coordinato e da sottoscrivere con la Prefettura di Reggio Calabria prima dell'avvio dei lavori di costruzione della Centrale;
- All'interno del suddetto documento dovranno essere regolamentati, tra l'altro:
 - (i) i criteri di pre-qualifica delle imprese,
 - (ii) le modalità di aggiudicazione degli appalti e di esecuzione dei lavori,
 - (iii) le modalità di corresponsione dei contributi economici e
 - (iv) ogni necessaria forma di controllo;
- Nel caso di finanziamenti concessi per la realizzazione di opere, nel Protocollo sarà richiesta da parte di SEI l'introduzione di una disposizione che preveda il pagamento dei contributi previsti solo a fronte di "Stati Avanzamento Lavori" certificati da una figura terza riconosciuta e prevista dal Protocollo stesso;
- Il Protocollo dovrà essere sottoscritto oltre che da SEI anche da tutti gli Enti e le Istituzioni beneficiarie delle misure di compensazione, sia sotto forma di contributi economici sia di opere realizzate, pena la non corresponsione e perdita di ogni diritto su quanto richiamato nel presente documento.

CONSIDERATO che le misure di compensazione previste dal Proponente sono quelle di seguito indicate, che trovano dettagliata descrizione nel documento "Relazione tecnico-descrittiva degli interventi":

- **Villaggio ecosostenibile e Fattoria degli agrumi primari:**
 - SEI ha previsto di realizzare parte dell'area delle baracche di cantiere (necessaria in fase di costruzione della Centrale per uffici, sale riunione, alloggio, guardiana, etc.), anziché con le strutture provvisorie normalmente adottate, con nuove **strutture definitive** da lasciare sul territorio per usi sociali;
 - Oltre alle unità abitative è prevista la realizzazione di: i) un edificio per uffici e sala conferenze caratterizzato da una copertura a pergole verdi e ii) una "fattoria degli agrumi

- primari" dotata di serre climatizzate ove saranno conservate vere e proprie collezioni di agrumi coltivate nell'agrumeto ad essa collegato;
- Accanto al villaggio, si è previsto di adibire uno spazio alla realizzazione della "Fattoria degli agrumi primari": un'area con grandi serre climatizzate volta al recupero e alla tutela della produzione di agrumi tipici dell'area. Ulteriori sinergie per la promozione dei prodotti locali e delle loro caratteristiche qualitative potranno essere realizzate con l'attivazione del **Centro del Gusto** all'interno del borgo di Sant'Elia, richiamato tra i temi strategici di cui al "Laboratorio di progettazione partecipata";
 - Il progetto sarà sviluppato secondo criteri di ecosostenibilità, grazie all'impiego di fitodepurazione, utilizzo di materiali locali, inserimento nel contesto paesaggistico e storico culturale;
 - Preso atto della necessità di **individuare da parte degli Enti interessati un'area** specifica destinabile allo scopo, da mettere a disposizione di SEI e con questa concordata, la valenza positiva di tale iniziativa, oltre all'opera in quanto tale, potrebbe essere ulteriormente accentuata qualora il villaggio venisse realizzato in prossimità del porto di Saline Joniche;
 - Benché non vincolante al fine degli impegni di cui al presente punto, l'area ritenuta ottimale per le suddette infrastrutture è stata individuata nel documento 1) "Relazione tecnico descrittiva degli interventi";
 - Le opere, una volta realizzate da SEI, saranno messe a disposizione dei Comuni di Melito di Porto Salvo, Montebello Ionico, Motta San Giovanni e Roghudi, quali Comuni più prossimi all'area. Sarà cura di tali beneficiari (che in totale autonomia e responsabilità dovranno trovare un accordo per un utilizzo comune) dare evidenza della possibilità di un effettivo e concreto utilizzo finale delle strutture ricevute e della disponibilità delle risorse utili al mantenimento nel tempo delle stesse. Tali strutture possono essere destinate ad attività sviluppate in collaborazione con Enti e/o istituzioni no-profit impegnate nel campo culturale e/o sociale, nonché associazioni di categoria in campo agricolo per quanto specificamente attinente la Fattoria degli agrumi primari;
 - tale operazione consente di ridurre l'impermeabilizzazione di suolo e, al contempo, di creare un ambiente di attrezzato, con arredo, sedute e lampioni, aiuole con essenze autoctone delimitate da muri a secco, tipici dell'area circostante, nonché spazi per la raccolta differenziata.

- Spazi pubblici

- Il progetto ha come ambito di intervento il quartiere Sant'Elia del Comune di Montebello Ionico, quale centro più prossimo alla Centrale. Lungo la spina centrale dell'abitato si prevede la disposizione dei "giardini d'estate": una riqualificazione della viabilità principale con opere a verde e con nuovo arredo urbano;
- L'Ente beneficiario della presente misura compensativa è il Comune di Montebello Ionico, a cui è demandata la gestione dell'opera una volta consegnata da SEI;
- Gli interventi previsti consistono nella riduzione della sezione carrabile del corso centrale che attraversa longitudinalmente l'intero abitato pur garantendo la larghezza stradale prevista dalla normativa di settore, affiancando alla strada una doppia spina verde che si snoda lungo l'intero tracciato urbano;
- Il Proponente afferma che l'intervento si traduce in un effettivo beneficio ambientale in ragione sia della riduzione della superficie impermeabilizzata sia del potenziamento del sistema verde, ottenuto non solo attraverso l'aumento della sua superficie complessiva, ma anche tramite la creazione di un sistema continuo ed interconnesso tra verde pubblico e verde privato.

• Compensazioni elettrodotto

- L'intervento di **riforestazione** prevede la ripiantumazione di vegetazione boschiva per un numero di piante equivalente a quello tagliato ai fini della realizzazione dell'opera;
- Si è scelto di localizzare tali rimboschimenti principalmente nell'insieme degli interventi relativi al miglioramento della rete ecologica locale;

- Per recepire le richieste pervenute dal Comune di Calanna si è previsto di aggiungere ai rimboschimenti già previsti, ulteriori 4 ha di ripiantumazione boschiva all'interno del suddetto Comune e di provvedere alla sistemazione della viabilità coinvolta nei lavori;
- Le opere di cui alla presente misura, una volta realizzate da SEI, saranno messe a disposizione dei Comuni di **Montebello Ionico** e di **Melito di Porto Salvo**.
- **Rete ecologica**
 - tali interventi intendono permettere la strutturazione della rete ecologica locale, riconvertendo, in parte, alcune aree oggi adibite ad usi industriali, prevedendo interventi di forestazione con essenze adeguate nonché a valorizzazione degli ecosistemi costieri;
 - Sulla base del progetto di Rete Ecologica Provinciale prevista dal PTCP di Reggio Calabria, negli Allegati A e B sono stati previsti interventi di strutturazione della rete ecologica locale per la costituzione del potenziale ecologico dell'ambito, sfruttando tra l'altro le aree residuali comprese tra le infrastrutture e gli insediamenti sparsi;
 - Gli obiettivi degli interventi sono:
 - salvaguardia del capitale ecosistemico ancora presente sulla costa attraverso azioni a favore della fruizione, del risanamento, del recupero e della rinaturalizzazione;
 - mitigazione della frammentazione generata dai nastri infrastrutturali;
 - risanamento e riqualificazione ecologica di aree compromesse dalla presenza di detrattori ambientali;
 - riduzione della tendenza alla saturazione insediativa attraverso il mantenimento di varchi significativi e loro qualificazione dal punto di vista ecologico-ambientale;
 - implementazione dei corridoi ecologici delle fiumare che attraversano in senso nord-sud il territorio;
 - Gli ambiti oggetto di intervento sono stati puntualmente indicati nel documento "Relazione tecnico descrittiva degli interventi";
 - Nel dettaglio, il progetto prevede: i) la riqualificazione delle fiumare e delle loro sponde in corrispondenza del tratto terminale localizzato nell'ambito di intervento, per una superficie complessiva di 12 ha, ii) la riqualificazione dell'ambito costiero su una superficie di 6,4 ha, iii) la messa a dimora di fasce alberate e arbustive per la mitigazione della viabilità esistente (in particolare lungo il tracciato della s.s. 106) per complessivi 14,7 ha e iv) interventi di nuova forestazione su una superficie complessiva di circa 59 ha, comprendenti i 4 ha richiesti dal Comune di Calanna;
 - Si è indicata una fascia di intervento situata a nord della S.S. 106 e delimitata a est dalla fiumara S.Elia e a ovest dal fosso Saline Joniche. All'interno di tale fascia le Amministrazioni competenti dovranno individuare i siti da riforestare per un totale di 10 ha dando priorità alle aree pubbliche; nel caso queste ultime non fossero sufficienti a coprire il totale degli spazi destinati da SEI agli interventi, l'Amministrazione si farà carico di indire bandi per la candidatura di aree di proprietà privata all'interno della suddetta fascia;
 - In aggiunta ai suddetti interventi, si prevede di mettere a disposizione risorse per realizzare altri 40 ha di interventi di piantumazione, della medesima natura e con gli stessi principi di cui agli interventi SEI, anche all'interno dei territori degli altri Comuni interessati dal progetto della Centrale. Questi interventi saranno ripartiti territorialmente tra i diversi Comuni in accordo ai principi di ripartizione economica indicati nella già citata Legge 239/2004;
 - L'Ente beneficiario degli interventi realizzati da SEI sarà il Comune di Montebello Ionico. Il contributo economico, invece, sarà proporzionalmente messo a disposizione del Comune di Montebello Ionico per quanto attiene i 10 ha e della Regione Calabria per quanto attiene i 40 ha. Entrambe le Amministrazioni dovranno utilizzarlo in accordo ai principi di sostegno e indennizzo per la copertura dei costi di impianto, di manutenzione e di mancato reddito da essi definiti in totale autonomia, ma riconducibili a quanto indicato dalla misura 221 del PSR 2007-2013: Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale: Misure rivolte alla promozione dell'utilizzo delle superfici forestali.
- **SIC PANTANO DI SALINE JONICHE**

di

- il Proponente dichiara di aver sviluppato il progetto *in coerenza con la 'Scheda habitat' del SIC Saline Joniche di cui al Piano di Gestione dei siti Natura 2000 sul territorio e Provincia di Reggio Calabria - Volume 1 - Relazione Generale;*
- tra le azioni proposte da SEI Spa sono previsti interventi di rinaturalizzazione e salvaguardia con sistemazione del SIC volti a:
 - Mantenere l'evoluzione naturale del SIC, preservando l'attuale presenza di praterie umide, della fascia vegetazionale palustre e degli specchi d'acqua,
 - Rendere fruibile l'area attraverso percorsi e la rinaturalizzazione di alcune aree
 - Ampliare il bacino attraverso piccoli invasi che incrementeranno l'habitat igrofilo e la prateria mediterranea esistente;
- tali azioni sono individuate a valle di una analisi dello stato vegetazionale e, più in generale, dello stato di fatto del SIC IT 9350143 *Pantano di Saline Joniche;*
- L'area versa attualmente in evidente stato di degrado ed è interclusa in un ambito fisicamente e paesaggisticamente delimitato dall'area ex Liquichimica, dalla ferrovia adriatica (sia il nuovo sedime in viadotto che il vecchio a raso sulla fascia costiera) e dalla strada statale 106 ionica;
- L'intervento proposto intende al tempo stesso: A) limitare impatti e interferenze degli ambiti confinanti con il SIC (mediante installazione di barriere fonoassorbenti e vegetali ed il monitoraggio della qualità delle acque), B) ampliare e valorizzare l'area attrezzandola e rendendola disponibile ad una fruizione ecocompatibile mediante adeguate linee di gestione;
- Il progetto prevede una serie di interventi volti ad una maggiore tutela e valorizzazione dell'Area SIC del Pantano;
- In particolare, si prevede di incrementare la vegetazione già presente e di rendere fruibile in modo ecocompatibile l'area umida attraverso percorsi naturali, creando una rete connettiva tra il sistema esistente ed il nuovo sistema naturalizzato;
- Gli interventi di rinaturalizzazione e salvaguardia comprendono in particolare la sistemazione di 1,35 ha a macchia mediterranea alta e altrettanti a macchia bassa, oltre 3ha a prateria umida mediterranea, 1 ha a vegetazione umida interdunale, 0,3 ha a vegetazione ripariale, 0,2 ha a depressioni umide per l'ampliamento del bacino acqueo, nonché la messa a dimora di 500 essenze a costituire un buffer a bosco mediterraneo lungo il confine sulla fascia est del sito;
- La fruizione, secondo modalità compatibili con gli obiettivi di salvaguardia propri del SIC, è garantita da passerelle e percorsi in legno, punti di bird-watching, informazioni guidate attraverso un'opportuna cartellonistica a tema;
- il progetto prevede anche degli interventi di miglioramento in aree esterne al perimetro attuale del SIC, dove troverà posto la Casa della Consapevolezza Ambientale, luogo deputato all'accoglienza dei visitatori dell'area protetta;
- Le opere, una volta realizzate da SEI, saranno messe a disposizione della Provincia di Reggio Calabria, quale Ente responsabile della gestione del sito. Sarà cura della Provincia dare evidenza della possibilità di un effettivo e concreto utilizzo finale delle aree e delle infrastrutture ricevute. In caso di mancato utilizzo delle infrastrutture realizzate, dovrà essere impegno dell'Ente beneficiario donare le stesse ad enti e/o istituzioni no-profit impegnate nel campo della promozione territoriale che siano in grado di dimostrare le opportune garanzie di utilizzo indispensabili alla corretta salvaguardia nel tempo dell'area.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large scribble at the top, a checkmark, and several illegible marks.

● **Interventi di Ingegneria naturalistica**

- Il progetto individua nell'area circostante il centro abitato di Saline Joniche due aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico secondo gli specifici elaborati dell'Autorità di Bacino;
- Preso atto dell'ambito di intervento considerato e del fatto che in esso non si evidenziano particolari situazioni di erosione lineare o areale nelle aree di frana censite, sono stati definiti alcuni interventi di immediata attuazione, finalizzati alla stabilizzazione delle pendici ed al contenimento dei fenomeni erosivi delle aree che si situano in prossimità del Fosso La Guardia e dei Fossi Pulica e Saline Joniche;
- Gli interventi proposti sono compatibili con le prescrizioni del Piano di Bacino e prevedono:
 - pulizia degli alvei delle fiumare e degli impluvi che scendono lungo le frane censite;

del a

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

- ricostruzione morfologica dell'alveo: corazzamento del fondo alveo e formazione di scogliere in massi tramite materassi antiersosivi in massi intasati in cls e coperture vegetali diffuse;
 - gabbionate rinverdite sulle sponde dei piccoli impluvi laddove le condizioni morfologiche e di pendenza non consentono lo sviluppo delle scogliere;
 - interventi di ripristino di briglie esistenti, ma ammalorate, per una lunghezza complessiva di oltre 8.500 metri;
 - L'Ente beneficiario dell'intervento sarà la Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente.
- **Misure per il recupero e la conservazione della tartaruga marina Caretta Caretta: il Proponente:**
 - descrive il quadro normativo nazionale e internazionale di tutela della specie *Caretta caretta*;
 - descrive lo status e la distribuzione della *Caretta caretta* nel mediterraneo e, nello specifico, in Calabria, sulla base di fonti bibliografiche, concludendo che, nel quinquennio di osservazione 2005-2009, in base alla regolarità e alla consistenza della nidificazione l'area biogeografia del basso Ionio calabrese (considerato esteso da Reggio Calabria a Marina di Gioiosa Ionica) è la principale area di nidificazione italiana per frequenza e dimensione del fenomeno (60% dei dati nazionali);
 - identifica, sempre sulla base di dati bibliografici PNUE-MAP 2000, le azioni prioritarie per la salvaguardia della specie, ovvero:
 - protezione e gestione delle aree riconosciute di riproduzione, alimentazione, (bentiche e pelagiche), svernamento e delle vie migratorie,
 - restauro delle spiagge di nidificazione degradate,
 - cessazione della persecuzione e contenimento delle catture accidentali,
 - incremento dei monitoraggi per l'identificazione di tutte le aree di nidificazione,
 - approfondimento delle conoscenze biologiche;
 - identifica le principali problematiche dell'area reggina che riguardano sia la fase di nidificazione (degrado o scomparsa degli habitat riproduttivi) sia la vita marina (catture accidentali, collisioni con natanti, inquinamento);
 - identifica l'area di intervento che, specificamente, è situata nel basso Ionio calabrese nel tratto di costa tra Melito Porto San Salvo e Bianco (Parco Regionale Costa dei Gelsomini);
 - Evidenzia che la misura di compensazione promossa da SEI consiste nell'erogazione di un contributo **economico** specificamente finalizzato al recupero e alla conservazione della Caretta Caretta, la cui quantificazione costituisce l'esito di un progetto che prevede una serie di interventi localizzati tra Capo Bruzzano e Capo dell'Armi, così come meglio dettagliato nella relazione tecnica "*Misure per il recupero e la conservazione della tartaruga marina Caretta Caretta*";
 - identifica le seguenti azioni da mettere in atto quali misure di compensazione:
 - Ambiente terrestre:
 - Allestimento di un laboratorio di ricerca che sia anche base logistica per le attività di recupero, conservazione e valorizzazione del litorale, con acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie,
 - Realizzazione di una campagna informativa della durata di 4 anni per sensibilizzare la popolazione,
 - Azioni di riqualificazione ambientale per ripristinare le serie dunali e le specie della flora vegetazionale autoctona,
 - Difesa del litorale con installazione di barriere e dissuasori per il traffico abusivo di mezzi meccanici su dune e spiagge;
 - Ambiente marino:
 - Ridurre l'impatto della cattura accidentale delle tartarughe Caretta caretta con l'acquisto di 10.000 ami *circle hook* e di tutti gli accessori necessari nonché effettuare azioni di sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca per diffondere buone pratiche attraverso incontri formativi aventi ad oggetto le

tecniche di manipolazione e di ricovero a bordo degli esemplari pescati accidentalmente;

- o Quantifica il contributo di SEI nella copertura dei costi fissi, nonché nel sostegno di azioni di gestione e manutenzione per una durata di 4 anni;
- o L'Ente beneficiario della presente misura compensativa è la Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

• **Laboratorio di progettazione partecipata**

- o Il Laboratorio rappresenta il soggetto collettivo che SEI intende sostenere per la progettazione e successiva realizzazione di opere di riqualificazione dei territori interessati dalla Centrale e in particolare dell'Area Grecanica;
- o gli obiettivi principali del Laboratorio sono: (i) promuovere ed offrire concrete opportunità progettuali e formative ai giovani tecnici e professionisti locali, (ii) creare progettualità utile alla richiesta di finanziamenti, anche a valere sui fondi PON/POR strutturalmente poco utilizzati dalla Regione Calabria e, conseguentemente, (iii) aumentare ulteriormente le opportunità di riqualificazione territoriale già di per sé garantite dalla Centrale;
- o Tra le opere promosse da SEI poiché ritenute strategiche per la promozione dell'Area Grecanica e del suo litorale vi sono i seguenti aspetti:
 - riqualificazione dell'antico borgo di Sant'Elia con creazione di un Centro del gusto e delle produzioni locali;
 - creazione di una nuova piazza attrezzata al servizio del quartiere Sant'Elia;
 - realizzazione di una nuova strada di collegamento tra il porto di Saline Joniche e la stazione ferroviaria di Annà, nonché la valorizzazione paesaggistica della medesima stazione ferroviaria;
 - interventi di ripristino della costa nel tratto antistante l'area ex-Liquichimica, consistenti in: i) eliminazione strutture fatiscenti insistenti sulle aree demaniali, ii) smantellamento vecchi pontili per attracco navi, iii) recupero manufatti metallici, corpi morti in cls ed altro materiale estraneo dal fondale, iv) attuazione di interventi di ingegneria marittima e costiera per la riqualificazione della costa;
 - realizzazione di un percorso ciclo-pedonale illuminato ed attrezzato, potenzialmente collegabile in prossimità della stazione ferroviaria di Saline Joniche ad un ulteriore tracciato già esistente e realizzazione di accessi alla spiaggia con recupero delle strutture esistenti;
 - implementazione di sistemi di sorveglianza e videosorveglianza;
 - su richiesta del Comune di Calanna, tra i progetti che dovrà sviluppare il Laboratorio si prevedono interventi volti alla riqualificazione e alla promozione turistica dei patrimoni archeologici e ambientali del territorio del Comune;
- o Onde permettere la corretta operatività del Laboratorio, dovrà essere costituito un ente giuridico non a fini di lucro, dedicato ed indipendente, in grado di operare in accordo alla normativa prevista. In alternativa, nell'ottica di favorire anche i processi di integrazione con le realtà territoriali, l'attività del Laboratorio potrà essere posta in capo ad una fondazione tra quelle ufficialmente riconosciute (sempre non a fini di lucro e già presente sul territorio) che abbia le stesse finalità di promozione e valorizzazione del territorio previste dal Laboratorio stesso.

• **Progetto sport**

- o SEI prevede un supporto specifico ai progetti e alle attività delle associazioni sportive dilettantistiche presenti a livello comunale, ritenendole espressione creativa particolarmente meritevole di sostegno, grazie alla funzione educativa e ricreativa dello sport nei confronti dei più giovani, specie nei Comuni di minori dimensioni. Anche le associazioni beneficiarie di questi contributi dovranno naturalmente essere parte integrante del Protocollo;
- o I contributi di cui alla presente misura saranno erogati da SEI alle Amministrazioni comunali interessate dal Progetto, secondo un criterio di ripartizione in parte mutuato dalla Legge 239/2004 e meglio dettagliato nella relazione tecnica 5) "Progetto sport".

• **Progetto energia agevolata**

- In ragione dell'investimento proposto, SEI prevede di rendere disponibile alle pubbliche Amministrazioni interessate dalla Centrale un quantitativo totale annuo di energia elettrica che potrà essere utilizzato per utenze delle stesse Amministrazioni e/o del territorio (per dettagli v. relazione tecnica 6);
 - I contributi saranno erogati da SEI alle Amministrazioni comunali interessate dal Progetto, secondo un criterio di ripartizione in parte mutuato dalla Legge 239/2004 così come meglio dettagliato nella relazione tecnica 6) "Progetto Energia Agevolata".
- **Osservatorio**
 - SEI intende sostenere il funzionamento di un "Osservatorio" quale luogo deputato allo scambio d'informazioni sull'andamento dei lavori di costruzione della Centrale e dei suoi primi anni di esercizio commerciale, nonché sulla progressiva e corretta attuazione degli impegni assunti da SEI anche in termini delle stesse misure di compensazione, così come saranno formalmente ufficializzate in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unical;
 - L'Osservatorio di cui SEI intende promuovere la costituzione e favorire l'esercizio svolgerà una funzione di accompagnamento durante la realizzazione del Progetto, fin dall'avvio delle opere di edificazione;
 - L'Osservatorio sarà costituito da rappresentanti di SEI, della Regione Calabria, della Provincia di Reggio Calabria e dei Comuni interessati dalla realizzazione del Progetto.

CONSIDERATO che, con riferimento al **cronoprogramma** e alla **garanzia di esecuzione dei lavori**, il Proponente afferma quanto segue:

- La documentazione allegata indica tutti i beneficiari per ogni misura compensativa individuata;
- Si impegna a realizzare tutte le opere secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma;
- Per tutte le misure che prevedono l'erogazione di contributi annuali in denaro:
 - gli importi eventualmente non utilizzati nell'anno di riferimento sono intesi disponibili anche nell'anno seguente;
 - non sono previste anticipazioni degli importi relativi agli anni successivi.
- Nel caso in cui, per cause non imputabili allo stesso Proponente, non fosse possibile la realizzazione di interventi già vagliati ed assentiti dal MATTM, il Proponente si rende comunque disponibile a realizzare altri interventi compensativi, tecnicamente ed economicamente comparabili, che saranno indicati dal MATTM stesso;
- l'implementazione delle misure di compensazione è sempre successiva alla data di avvio dei lavori di costruzione della Centrale così come comunicata agli Enti competenti e, salvo diversamente specificato, è successiva alla data di messa in marcia commerciale dell'impianto;
- nel caso di realizzazione di opere, l'impegno si deve ritenere limitato alla realizzazione delle opere stesse e non anche all'ottenimento della disponibilità (intesa anche come acquisto) dei terreni su cui tali opere insistono. La responsabilità della messa a disposizione dei terreni necessari si intende (senza oneri a carico di SEI) in capo ai diversi Enti o Istituzioni beneficiari delle opere stesse, che si occuperanno anche di trovare la corretta modalità di implementazione di tali interventi in aree eventualmente nella disponibilità di terze parti;
- eventuali oneri (anche di urbanizzazione), tasse e similari che SEI dovrà riconoscere agli Enti territoriali per le opere di compensazione realizzate direttamente da SEI verranno dedotti in toto dai contributi economici dovuti ai medesimi Enti ai sensi del presente documento. Parimenti, non si intenderanno a carico SEI il pagamento di eventuali contributi, tasse, oneri e similari derivanti dalle opere e/o dai benefici economici messi a disposizione da SEI in accordo al presente documento ed ai suoi allegati.

CONSIDERATO che il Proponente fornisce il seguente **quadro economico** degli interventi di compensazione ambientale:

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature at the top right and another at the bottom right.

	MISURA DI COMPENSAZIONE	VALORE IMPEGNO ECONOMICO SEI (€)		
		TOTALE	Opere	Contributo
A	Villaggio ecosostenibile e Fattoria degli agrumi primari	6.500.000	6.500.000	0
	<p>Costruzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Villaggio ecocompatibile costituito da 7 centri di aggregazione e una palazzina uffici, oltre aree aperte attrezzate a viabilità interna, parcheggi, verdi, aree gioco; - Fattoria degli agrumi primari costituita da serre climatizzate per la coltivazione degli agrumi tipici dell'area. <p>Gli edifici saranno costruiti con tecniche, materiali e impianti orientati ai principi della ecosostenibilità ma anche ispirati alla tradizione locale.</p> <p>Si propone la realizzazione di un impianto di fitodepurazione alimentato dagli edifici del Villaggio e un sistema di Roof Pond o tetti ad acqua per la climatizzazione naturale dei fabbricati.</p> <p>Il Villaggio sarà inizialmente adibito ad usi di cantiere.</p> <p>La Fattoria degli agrumi primari sarà inizialmente adibita a sede provvisoria del Laboratorio di progettazione partecipata.</p>			
B	Spazi pubblici	900.000	900.000	0
	<p>Realizzazione di interventi di valorizzazione del quartiere di Sant'Elia attraverso la creazione di spazi pubblici, azioni di deimpermeabilizzazione del suolo, realizzazione di fasce verdi lungo le strade e arredo urbano.</p>			

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and another on the right. The date '11 di 20' is visible near the bottom right.

	Compensazioni elettrodotto			
C	<p>Realizzazione di piantumazione di vegetazione boschiva per una superficie complessiva di 4 ha lungo la Fiumara di Sant'Elia + 4 ha in territorio del Comune di Calanna, come compensazione per i tagli di alberi necessari alla realizzazione dell'elettrodotto. Contributo economico per la gestione quinquennale delle opere a verde realizzate.</p> <p>SI SEGNALE CHE L'IMPORTO RELATIVO A QUESTA MISURA E' STATO RADDOPPIATO RISPETTO ALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEPOSITATA AD APRILE 2013, RECEPENDO LE RICHIESTE FORMULATE DAL COMUNE DI CALANNA.</p>	600.000	550.000	50.000
D	<p>Area SIC Pantano e Casa della Consapevolezza Ambientale</p> <p>Realizzazione di interventi orientati ad una maggiore tutela e valorizzazione dell'Area SIC del Pantano: incremento della vegetazione già presente e creazione di condizioni di fruibilità dell'area umida secondo modalità ecocompatibili; miglioramento vegetazionale di aree esterne al perimetro SIC; realizzazione della Casa della Consapevolezza Ambientale, che fungerà da punto di accoglienza per i visitatori del SIC e potrà ospitare attività didattiche ed incontri. Contributo economico per la gestione decennale delle aree a verde del Pantano e della Casa della Consapevolezza Ambientale.</p>	3.500.000	3.100.000	400.000
E	<p>Rete ecologica</p> <p>Realizzazione di interventi di strutturazione della rete ecologica locale secondo quanto previsto dal progetto di Rete Ecologica Provinciale del PTCP di Reggio Calabria, per la costituzione del potenziale ecologico dell'ambito, sfruttando tra l'altro le aree residuali comprese tra le infrastrutture e gli insediamenti sparsi. Erogazione di un contributo economico finalizzato alla forestazione di ulteriori 10+40 ha.</p>	3.300.000	2.800.000	500.000

F	<p>Interventi di Ingegneria naturalistica</p> <p>Erogazione di un contributo economico finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla stabilizzazione delle pendici ed al contenimento dei fenomeni erosivi in area interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico nella zona circostante il centro abitato di Saline Joniche, secondo gli specifici elaborati del Piano di Bacino; - manutenzione ordinaria quadriennale delle opere realizzate. 	425.000	0	425.000
G	<p>Misure per il recupero e la conservazione della tartaruga marina Caretta Caretta</p> <p>Erogazione di un contributo economico per la realizzazione di interventi in ambiente marino e in ambiente terrestre tra Capo Bruzzano e Capo dell'Armi, finalizzati al recupero e alla conservazione della tartaruga marina Caretta Caretta.</p>	600.000	0	600.000
H	<p>Laboratorio di progettazione partecipata</p> <p>Erogazione di un contributo economico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione e funzionamento quinquennale di un Laboratorio di progettazione partecipata, per supportare la progettazione e successiva realizzazione di opere di riqualificazione dei territori interessati dalla Centrale, offrendo opportunità progettuali e formative ai giovani tecnici e professionisti locali e dando vita a progettualità utile alla richiesta di finanziamenti, anche a valere sui fondi PON/FOR; - cofinanziamento di progetti ritenuti strategici per la promozione dell'Area Greca e del suo litorale; - cofinanziamento di sistemi di sorveglianza e sicurezza, da progettare in accordo con le forze dell'ordine. <p>RECEPENDO LE RICHIESTE DEL COMUNE DI CALANNA, SI PREVEDE CHE IL LABORATORIO PROMUOVA ANCHE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA DEI PATRIMONI ARCHEOLOGICI E AMBIENTALI DEL MEDESIMO COMUNE.</p>	6.300.000	0	6.300.000

ES

di

[Handwritten signature]

7

1/5

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

Due

[Handwritten signature]

60

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

13 di 20

[Handwritten signature]

I	Progetto sport	2.000.000	0	2.000.000
	Erogazione di un contributo economico decennale finalizzato al sostegno delle attività sportive realizzate dalle associazioni dilettantistiche riconosciute e senza scopo di lucro esistenti nell'Area Grecanica.			
J	Progetto energia agevolata	9.000.000	0	9.000.000
	Erogazione ai Comuni interessati dalle opere della Centrale di un quantitativo complessivo di energia elettrica pari a 10.000 MWh/anno per 10 anni in forma gratuita per la componente di componente energia. In alternativa: Erogazione di contributo economico decennale (forfettariamente definito e costante negli anni) da destinare sempre a copertura di spese per consumi elettrici dei medesimi Comuni.			
K	Osservatorio	800.000	0	800.000
	Erogazione di un contributo economico per 8 anni, finalizzato alla costituzione e attività di un "Osservatorio" avente funzione di informazione circa l'andamento della costruzione della Centrale e l'adempimento degli impegni assunti da SEI per la realizzazione misure compensative sotto forma di opere e/o contributi economici.			
		TOTALE INTERVENTI		
		<u>TOTALE</u>	Opere	Contributi
		<u>33.925.000</u>	13.850.000	20.075.000

CONSIDERATO che il Proponente fornisce il seguente **quadro di sintesi dei benefici ambientali** degli interventi di compensazione ambientale:

	SIC Pantano	Villaggio ecosostenibile	Rete ecologica	Spazi pubblici Quartiere S.Elia	Interventi Ingegneria naturalistica	Tutela tartaruga marina
Riqualificazione di aree degradate	++	+	++	++	+	
Incremento superficie a verde	++	+	++	+		
Tutela biodiversità	++					++
Riduzione Impermeabilizzazione				+		
Miglioramento ambiente urbano		++		++		
Lotta al dissesto					++	
Tutela arenili			++			++
Sensibilizzazione educazione ambient.	++	++				++

Tabella dei benefici ambientali attesi dalle misure di compensazione

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia il positivo **impatto economico** dovuto alla realizzazione delle opere di compensazione (illustrato dalla tabella che segue), i riflessi positivi nel riequilibrio dei conti delle amministrazioni pubbliche locali e l'incremento di posti di lavoro per un totale aggiuntivo di circa 380 nuovi occupati.

Impatto sul flusso annuale del reddito (milioni Euro prezzi 2010)	Impatto realizzazione opere compensative	Impatto sostegno opere compensative
Prodotto interno lordo	9,7	31,9
Importazioni nette	3,3	5,6
Totale (risorse / impieghi)	13,0	37,5
Consumi finali interni di cui:	10,7	30,9
- spesa per consumi finali delle famiglie	10,4	29,4
- spesa per consumi finali delle AA.PP.	0,3	1,5
Investimenti fissi lordi	2,3	6,6

Tabella di sintesi dell'impatto economico annuale delle opere di compensazione

Variazione saldi finanza locale (migliaia euro prezzi 2010)	Voci di entrata	Fase realizzativa	Fase a regime
Centrale	Totale:	4,473	18,454
	Irpef	0,758	0,231
	Irap	3,715	17,224
	IMU		1,000
Compensazioni	Totale:	0,506	3,984
	Irpef	0,141	0,179
	Irap	0,365	1,201
	contributo ex legge 239/2004		1,700
	energia agevolata al settore pubblico		0,904
Complessivamente	Totale gettito:	4,979	22,438
	-destinato all'aumento dei consumi pubblici	2,489	11,219
	-destinato alla riduzione del deficit degli enti locali	2,489	11,219

Tabella di sintesi della variazione annua dei saldi di finanza pubblica locale

Numero nuovi occupati (unità di lavoro)	Settore	Fase realizzativa	Fase a regime
Nel complesso dell'intervento SEI	Totale	1910	897
	-industria ss	261	208
	-edilizia	903	98
	-agricoltura	195	330
	-servizi (escluso AP)	523	236
	-AP	28	25
Indotti diretti e indiretti della Centrale	Totale	1610	519
	-industria ss	260	193
	-edilizia	728	33
	-agricoltura	137	140
	-servizi (escluso AP)	470	148
	-AP	15	5
Indotti diretti e indiretti degli interventi compensativi	Totale	300	378
	-industria ss	1	15
	-edilizia	175	65
	-agricoltura	58	190
	-servizi (escluso AP)	53	88
	-AP	13	20

Tabella di sintesi dell'impatto occupazionale dell'intervento SEI

CONSIDERATO che, con riferimento alla **commisurazione delle misure compensative all'entità degli impatti** il Proponente mette in evidenza che

- La normativa non prevede un obbligo specifico in capo ad iniziative come la Centrale in materia di individuazione delle risorse economiche specificamente da destinare alle misure di mitigazione;
- Anche se non direttamente applicabile, un possibile riferimento è il d. lgs. n. 163/2006 ("Codice dei contratti pubblici"), derivato dal d. lgs. N. 190/2002, attuativo della l. n. 443/2001 (la cosiddetta "Legge Obiettivo") che individua un tetto nel 2% dell'intero costo dell'opera da destinare a "eventuali opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera";
- nel caso in esame l'ammontare complessivo delle risorse economiche destinate ad opere di compensazione e contributi supera indicativamente il 3 per cento dell'intero costo dell'opera, è quindi in linea con quanto indicato dalla normativa citata e si può ritenere "commisurato all'entità" degli impatti residui generati dalla Centrale.

CONSIDERATO che, con riferimento alla **condivisione con gli enti locali interessati delle misure compensative**, il Proponente afferma che

- Tutta la documentazione sulle opere di compensazione è stata depositata nel mese di aprile 2013 presso le **9 amministrazioni comunali** coinvolte e la **Regione Calabria** e, benchè non espressamente richiesto dalla prescrizione n. 58, una copia di tutta la documentazione è stata trasmessa per informazione anche alla **Provincia di Reggio Calabria**.
- Unitamente alla documentazione tecnica, è stata protocollata presso ognuno degli Enti coinvolti e una lettera recante la piena disponibilità della SEI ad organizzare un incontro per illustrare il pacchetto di misure a beneficio del territorio;
- Poiché **5** tra i Comuni interessati dal Progetto sono amministrati da commissari prefettizi, SEI ha formalmente richiesto anche alla Prefettura di Reggio Calabria un incontro di presentazione del Progetto e delle misure compensative;
- In risposta alla documentazione presentata il Comune di **Rogudi** ha dato parere favorevole senza ulteriori richieste, il Comune di **Calanna** ha dato parere favorevole con indicazione di implementazione di alcune ulteriori misure compensative, tutte recepite dal Proponente, e il Comune di **Condufuri** ha espresso un generale parere negativo sulla Centrale, senza entrare nello specifico delle misure di compensazione. Tutta la corrispondenza è stata allegata dal Proponente.

[Handwritten initials]

- Gli altri 6 Comuni, la Provincia di Reggio Calabria la Regione Calabria non hanno invece dato alcun riscontro relativo alla richiesta condivisione delle misure compensative.

VALUTATO che

- il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse, come richiesto, è stato trasmesso per la verifica di ottemperanza al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare **prima dell'autorizzazione** del Ministero dello Sviluppo Economico;
- l'elenco degli interventi inclusi nel Piano, sviluppato sulla base delle proposte contenute nella documentazione tecnica trasmessa dal Proponente, **comprende** gli interventi indicati nelle lettere da a) ad e) della prescrizione n. 58 (relativi a spazi pubblici, forestazione, reti ecologiche, ingegneria naturalistica, Caretta caretta e SIC Pantano Saline Joniche) e, in aggiunta, altri interventi (Villaggio ecosostenibile e Fattoria degli agrumi primari, Laboratorio di progettazione partecipata, Progetto Sport, Progetto energia agevolata e Osservatorio);
- il Piano è **corredato** dai progetti, definitivi ove possibile per la tipologia della compensazione, dei singoli interventi dai quali risultano i benefici ambientali ed economici degli stessi;
- il Piano risulta **commisurato** all'entità degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse,
- quanto alla richiesta di concordare il Piano con le amministrazioni comunali coinvolte, sentita la Regione Calabria, nonché, in particolare, di sottoscrivere accordi vincolanti per la realizzazione e gestione a carico del Proponente di spazi pubblici, si prende atto che la mancata risposta della maggior parte delle Amministrazioni interessate non consente di concordare il Piano con le stesse e di realizzarlo nella sua integrità.

[Handwritten notes and marks on the right margin]

VALUTATO in conclusione che il Piano definitivo delle compensazioni degli impatti ambientali generati dalla realizzazione della Centrale e delle opere connesse prevede interventi che rappresentano compensazioni ambientali aderenti a quanto richiesto dalla prescrizione n. 58 di cui al provvedimento n. DVA-DEC-2013-115 del 5/4/2013 sopra esposto per quanto richiedibile al Proponente.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

OTTEMPERATA la prescrizione n. 58 di cui al provvedimento n. DVA-DEC-2013-115 del 5/4/2013 limitatamente alle compensazioni concordate con i Comuni di Roghudi e Calanna.

[Handwritten marks on the right margin]

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

[Handwritten signature of Guido Monteforte Specchi]

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

[Handwritten signature of Maria Fernanda Stagno d'Alcontres]

[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio
ASTENUTO

Dott. Renzo Baldoni

Renzo Baldoni

~~Dott. Gualtiero Bellomo~~

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Giuseppe Chiriatti (ASTENUTO)

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

ASTENUTO (pubblico)

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

u c gv

Ing. Chiara Di Mambro

cmu

Ing. Francesco Di Mino

F. Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

A. Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

F. Gargallo

Prof. Antonio Grimaldi

A. Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Despoina Karniadaki (Assente)

Dott. Andrea Lazzari

A. Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

S. Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

B. Mainardi

Avv. Michele Mauceri

M. Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

A. Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Mauro Patti

~~Avv. Luigi Pelaggi~~

Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani